

Architettura in sintonia con la terra

HOTEL
DOMANI
SETTEMBRE
52
ALL INCLUSIVE

Un concept di ospitalità che dimostra come architettura e natura possano convivere per offrire un'esperienza di soggiorno autentica che nasce dalla terra e vive in simbiosi con il paesaggio siciliano

Architettura
in
sintonia
con la terra

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Architettura in sintonia con la terra

HOTEL
DOMANI
SETTEMBRE
53
ALL INCLUSIVE



La Foresteria Wine Resort Planeta

UBICAZIONE | **Menfi (AG)**
CATEGORIA | **4 stelle superior**
SITO WEB | **planetaestate.it/it/la-foresteria-resort**
CAMERE | **14**
PROPRIETÀ | **Planeta Estate**
PROGETTO | **Gaetano Gulino di Gruppo Vid'A**
INTERIOR DESIGN | **Francesca Planeta**

Architettura in sintonia con la terra

HOTEL
D O M A N I
SETTEMBRE
51
ALL INCLUSIVE

**Francesca Planeta,
presidente
di Planeta Estate**



Per wine e nature lovers

Francesca Planeta, presidente di Planeta Estate, racconta il percorso attraverso il quale a partire dal mondo del vino l'azienda ha poi abbracciato anche quello dell'ospitalità, soffermandosi sul tipo di clientela e sulle dinamiche di formazione del personale.

di **Francesca Oddo**

In Sicilia c'è una storia di buone pratiche che parte dall'amore per il territorio, prosegue con la coltivazione e la produzione di vino e olio, oltre che con la cucina di casa, e arriva all'ospitalità, stabilendo un prezioso sodalizio con l'architettura e il paesaggio. Le pagine contemporanee di questa narrazione risalgono all'inizio degli anni Novanta del secolo scorso, quando Diego Planeta, imprenditore illuminato e lungimirante, decide di trasformare l'azienda agricola paterna in una moderna realtà viticola e oleicola, puntando su innovazione e sostenibilità. Ottiene presto brillanti risultati con vigne che a poco a poco raggiungono ogni angolo della Sicilia. Le cantine cominciano a proliferare e una di queste, Cantina Feudo di Mezzo a Sciaranuova, realizzata dagli architetti Gaetano Gulino e Santi Albanese, ottiene persino la candidatura al prestigioso premio Mies van der Rohe. Ed è sempre a Gulino che si deve il progetto de La Foresteria Wine Resort a Menfi, nata quando Planeta abbraccia l'idea di realizzare degli spazi di rappresentanza, dove raccontare la propria attività al mondo del trade e dei giornalisti. Il vino, l'olio, il verde della campa-

gna, il profumo della terra richiamano il concetto di accoglienza, ed è a quel punto che Diego inizia un nuovo percorso. Nasce Planeta Estate, il ramo dell'azienda dedicato all'ospitalità, con una proposta che abbraccia tutte le tenute. Oggi, guidata da Francesca Planeta, conta diverse strutture ricettive fra Menfi, Palermo, Noto e Sambuca di Sicilia, ognuna delle quali offre un'esperienza unica a contatto con il territorio e con la sua cultura.

Com'è nata l'interazione fra il mondo del vino e quello dell'ospitalità?

Negli anni '90 la Sicilia non era quella nota di oggi, né per il turismo né per il vino. A Menfi non c'era quasi nulla per ospitare il trade e i giornalisti. Avevamo l'esigenza di lavorare da un lato sul marketing del vino attraverso l'incoming e dall'altro di creare nuove opportunità di B2C, non solo B2B. Nasce così La Foresteria, che inizialmente ospita la scuola di cucina legata al vino, poi apre il ristorante agli ospiti esterni e successivamente, in virtù della domanda, accoglie le suite.

Che tipo di clientela avete?

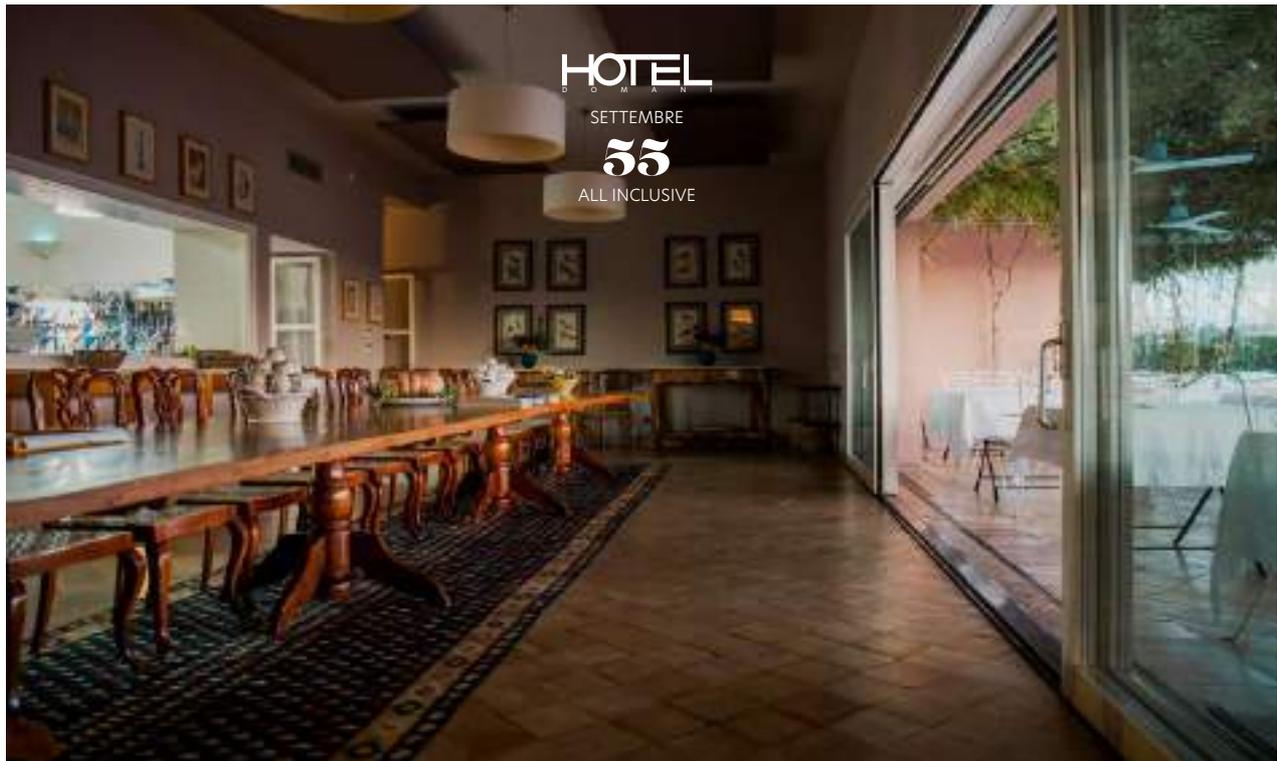
Il target è medio alto, con una provenienza principalmente dagli Stati Uniti, dall'Inghilterra e dal Canada, oltre che dall'Italia. I nostri ospiti sono soprattutto wine e nature lovers, persone che vogliono scoprire il territorio e sono alla ricerca di zone tranquille, dove dedicarsi a esperienze autentiche.

Come scegliete il personale e come lo formate?

È molto difficile trovare qualcuno che voglia rimanere a Menfi. Così lavoriamo con persone che sono cresciute con noi e che per il 99% sono del territorio. Molte hanno iniziato in campagna e poi le abbiamo formate raccontando lo storytelling dell'azienda. Nel frattempo, facevano esperienza al fianco di chi era già in struttura. Fra queste molte donne, ed è stata una scelta voluta. In un paese prettamente agricolo, con il nostro resort si è venuto a creare tanto lavoro per le donne, che oggi finalmente hanno il proprio stipendio. La maggior parte del personale rimane con noi. C'è un turnover, com'è giusto che sia, ma molto basso rispetto ad altre parti d'Italia e del mondo.



Architettura in sintonia con la terra



La sala ristorante con la cucina a vista realizzata su misura. Per alcuni tavoli è stato utilizzato il legno di castagno dell'Etna

Una tipica casa di campagna

La Foresteria, che si rivolge a una clientela in cerca di un luogo dove vivere la quiete e il benessere della campagna, si inserisce in questo contesto e fa parte di un resort dif-

fuso che comprende anche Planeta Country House, con una proposta di ospitalità concepita per giovani coppie e famiglie, e Insula Beach Club, un angolo di natura incontaminata in riva al mare, circondato da una lussureggiante pineta e mosso

da dune dorate. Il progetto architettonico de La Foresteria muove da un concetto pienamente condiviso con la committenza: l'architettura deve dialogare con la natura costruendo con essa un rapporto equilibrato e armonioso, nel rispetto dei principi della sostenibilità.

E così sul versante nord il resort a tratti è quasi invisibile, in quanto ipogeo, mentre verso sud, lì dove si aprono la maggior parte delle suite, si allinea alla pendenza del terreno e intesse un legame profondo con il verde delle vigne e l'azzurro del mare. I volumi de La Foresteria si alternano a una serie di vuoti che diventano oasi di verde: in questo modo la natura penetra l'architettura, come a dichiararne il possesso, la volontà di agganciarne il suo corpo perché diventi una cosa sola con il paesaggio. "L'obiettivo di Diego Planeta era quello di evitare che l'edificio si imponesse sul paesaggio - racconta Gaetano Gulino -: doveva invece sposarlo, inserirsi nel vigneto, adattarsi sulla collina che degrada dolcemente verso il mare.

E così la campagna si infila in mezzo al caseggiato, lo attraversa, permea lo spazio costruito fino a creare dei piccoli giardini che richiamano il



Il ristorante si dilata all'esterno su una terrazza ombreggiata da un suggestivo pergolato

Architettura in sintonia con la terra

HOTEL
D O M A N I
SETTEMBRE
56
ALL INCLUSIVE

Nel progetto della Foresteria le scelte d'interior - l'intonaco, il cotto, le maioliche locali, la pietra di Comiso - puntano a sottolineare il forte legame con il territorio



Oltre il biologico

Il filo conduttore che lega le varie strutture del resort diffuso è la trasmissione dei valori della famiglia Planeta, in particolare quelli della sostenibilità e dell'innovazione. "Ci sta molto a cuore raccontare questo territorio con le sue risorse, il vino, l'olio, il cibo, anche attraverso il rispetto per l'ambiente", racconta Francesca Planeta. L'azienda segue protocolli di sostenibilità sia per la parte agricola sia per la parte dell'ospitalità. Nel primo caso fa tesoro, oltre che dei certificati biologici, di 'SOSTain', "il certificato che va oltre il biologico per comprendere l'insieme delle attività che un'azienda contempla, come per esempio progetti culturali e sociali", continua. Per l'ospitalità il riferimento è 'Ecoluxury', il brand che punta sull'ecoturismo e sulla sostenibilità seguendo gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030: "ogni tre anni riceviamo un rating che controlla l'azienda in tutti i suoi aspetti e ci permette di avere dei punti di riferimento per migliorare la nostra attività in termini di sostenibilità", spiega Francesca. Nei primi anni Duemila, inoltre, l'azienda ha creato 'Planeta Terra', un marchio che attesta tutte le azioni che mette in pratica in termini di sostenibilità e che si possono riassumere in quattro temi principali: la tutela del paesaggio, la bioarchitettura, le energie rinnovabili e i materiali riciclati.



Architettura in sintonia con la terra

HOTEL
D O M A N I
SETTEMBRE
57
ALL INCLUSIVE



La Junior Suite Deluxe di circa 35 mq. I suoi ambienti si affacciano su un giardino di erbe aromatiche



concetto di 'hortus conclusus' e che, oltre a dichiarare il legame fra l'architettura e il paesaggio, si rivelano anche utili per favorire la ventilazione e il raffrescamento".

Il concetto di architettura bioclimatica, quindi, si unisce alla volontà di creare un rapporto osmotico fra la campagna e lo spazio costruito, fra l'esterno e l'interno. L'orto, le pergole, il giardino d'inverno, le piante aromatiche, gli alberi di limone, il tetto giardino concorrono a declinare l'intimo legame fra natura e architettura. "Il risultato doveva essere un'architettura mediterranea, quasi dialettale, ma senza tanti fronzoli, senza appesantimenti, senza orpelli", continua Gulino. La sensazione che ne deriva, muovendosi fra gli

Nel resort si respira l'atmosfera di un'elegante dimora di campagna siciliana

ambienti de La Foresteria, è quella di vivere in una di quelle eleganti e garbate case della campagna siciliana, dall'atmosfera autentica, sincera e spontanea.

Nel nome della sostenibilità

Articolato su due livelli, il resort ospita quattordici camere, ognuna diversa dall'altra, il ristorante guidato dallo chef Angelo Pumilia, che propone sia le ricette storiche della famiglia Planeta sia piatti che esaltano le materie prime stagionali ispirandosi ai sapori della terra siciliana, il salotto con la generosa terrazza, la cantina, la piscina, una piccola sala fitness con il bagno turco.

Il modello di ospitalità si lega intimamente ai valori dell'azienda: sposare la sostenibilità, preservare il paesaggio, prediligere un'architettura capace di dialogare con l'ambiente. Valori che vengono trasmessi attraverso gesti, scelte, narrazioni consa-

Architettura in sintonia con la terra

HOTEL
D O M A N I
SETTEMBRE
58
ALL INCLUSIVE

Alte performance dal riciclo



Con i suoi ampi spazi esterni La Foresteria Wine Resort presenta una teoria di tessuti impiegati per la cucineria che declinano le loro caratteristiche ora a bordo piscina, ora all'Insula Beach Club, ora nelle terrazze. L'azienda che ha fornito i tessuti è **Giovanardi**, attiva nella produzione di tessuti tecnici per la protezione solare, l'industria, la nautica, l'architettura e il design. Planeta Estate condivide con l'azienda i valori della sostenibilità e dell'innovazione: lo dimostra la scelta di Raytent, il brand di green economy

che tratta lo scarto come una risorsa da valorizzare. Attraverso un processo di upcycling, gli sfridi delle tende da sole vengono recuperati, trasformati in fibra riciclata e mescolati con fibra vergine. Il risultato è un filato composto dal 50% di fibra riciclata, realizzato mediante un procedimento che impiega meno acqua, riduce l'utilizzo di prodotti chimici ed emette meno CO2. Fra gli altri tessuti utilizzati nel resort ci sono Irisun Plan e Panama, entrambi tinti in massa, idrorepellenti, antimacchia, antimuffa e caratterizzati da alta solidità del colore.

La pineta nella quale si trova l'Insula Beach Club. Completamente amovibile, è stato concepito per blocchi, in modo da inserirsi negli spazi liberi senza tagliare neanche un albero



pevoli e responsabili: dalla proposta dei vini e degli oli, ottenuti perseguendo gli obiettivi dell'agricoltura biologica, a quella della cucina, dove si prediligono materie prime di prossimità, quando non del proprio orto, e si lavora evitando gli sprechi, fino a Insula, il beach club perfettamente inserito nella natura senza tagliare neanche un albero.

Le attività e i servizi sono legati al concetto di sartorialità e di esperienza del resort diffuso nel suo complesso: a prescindere dalla scel-

ta dell'alloggio, che sia a Planeta Country House o a La Foresteria, gli ospiti possono muoversi liberamente ed esplorare il ristorante gourmet, Insula, le cantine intorno a Menfi e quelle nel resto della Sicilia. Così come partecipare a "Planeta in Tour", una giornata dedicata all'esperienza di tutte le cantine, o scegliere di vivere "Viaggio in Sicilia", un itinerario personalizzato per scoprire le bellezze dell'Isola, decidendo quando e dove fermarsi tra Palazzo Planeta a Palermo, Casa Panitteri a Sambuca

di Sicilia, Case Sparse a Noto. E poi ci sono le esperienze legate ai pacchetti, come "Sosta Gourmet", dedicato agli amanti del buon vino e della buona tavola.

Per la promozione La Foresteria si rivolge a tour operator e agenzie internazionali, oltre a puntare sul proprio sito, sui canali social e su Google Ads. E poi c'è la presenza alle fiere B2B, in particolare "Ecoluxury" e "True", dedicate rispettivamente al turismo sostenibile di alta gamma e al turismo di lusso.

Le camere sono una diversa dall'altra per arredi, finiture, colori. Sopra, la Junior Suite, circa 22 mq, con terrazza privata vista mare

Architettura in sintonia con la terra

HOTEL
DOMANI
SETTEMBRE
60
ALL INCLUSIVE

Mignon Meran Park & Spa

UBICAZIONE | **Merano**

CATEGORIA | **5 stelle**

SITO WEB | **hotelmignon.com**

CAMERE | **50**

PROGETTO | **Elmar Unterhauser**